

VareseNews

“Aderire al coordinamento nazionale per l’acqua pubblica”

Pubblicato: Mercoledì 14 Luglio 2010

Il Consiglio Comunale di martedì 6 luglio ha approvato una mozione in cui sottolinea che l’acqua è un bene comune dell’umanità e che, come tale, non può che essere un bene pubblico. Nel documento è stata ribadita la necessità della gestione pubblica dell’intero ciclo dell’acqua ed è stato assunto l’impegno di andare alla modifica dello Statuto del Comune che dichiara l’acqua “bene comune e diritto umano universale” ed il servizio idrico come “privo di rilevanza economica”, sottraendolo in questo modo alla incostituzionale normativa nazionale.

Sinistra Saronnese ritiene importante questa deliberazione del Consiglio Comunale, e propone, che il nostro Comune aderisca al Coordinamento nazionale degli enti locali per l’acqua pubblica.

Abbiamo sempre considerato l’acqua come l’esempio più significativo di beni comuni naturali e sociali da sottrarre ai privati e ai grandi capitali finanziari, partecipiamo al comitato attivato per la raccolta delle firme per la promozione di tre referendum abrogativi, pensiamo che questo atto del Consiglio Comunale di Saronno sia anche un segnale importante contro le decisioni di un governo che ha fatto approvare, attraverso l’ennesimo voto di fiducia, una legge che spinge – di fatto – verso una privatizzazione forzata di questa fondamentale risorsa.

La politica del bene comune è solidarietà sociale e garanzia di partecipazione della comunità alle risorse in attuazione del dettato costituzionale degli art. 41 e 43, esattamente il contrario del sistema messo in piedi dal capitalismo liberista globalizzato.

Lavoreremo pertanto affinché, a livello nazionale, l’esempio dell’acqua sia paradigmatico per la difesa dell’accesso al sapere, del welfare e per le energie rinnovabili contro il nucleare.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it